

Rassegna del 25/04/2021

COPPE EUROPEE

25/04/21	Corriere del Trentino	8	Intervista ad Andrea Bari - «Grbic è un amico ma gli tiferò contro Il mio cuore per l'Itas, servono nervi saldi»	Vigarani Marco	1
25/04/21	Gazzetta dello Sport	35	Champions 2022	...	2

WEB

24/04/21	ILDOLOMITI.IT	1	Leo Morsut, dalla pallavolo alla ricerca: l'ex schiacciatore di Trentino Volley ha chiuso con lo sport nel 2006 ed oggi è un genio delle staminali in America	...	3
----------	---------------	---	---	-----	---

«Grbic è un amico ma gli tiferò contro Il mio cuore per l'Itas, servono nervi saldi»

Bari ha vinto tre Champions in gialloblù

Il personaggio

di **Marco Vigarani**

Andrea Bari, dall'alto della sua esperienza di tre Champions League vinte con Trentino Volley, come si alza al cielo questo trofeo?

«Magari ci fosse una regala! Nel nostro gruppo si era formata un'alchimia perfetta tra squadra, staff, società e pubblico: qualcosa di irripetibile. Si può solo costruire giorno dopo giorno la propria strada per cercare di incastrare ogni dettaglio al meglio».

Cosa cambia quando si compete in ambito internazionale?

«In Europa ti scontri con squadre che hanno un approccio diverso al gioco, la difficoltà è misurarsi con una pallavolo vista in modo differente che può mettere in crisi i propri cardini fondamentali. Alla luce di questo, mi sento di dare un consiglio».

Prego.

«Cercare di trovare la propria strada sul campo, non rifarsi a qualcosa di già visto ma provare ad arrivare all'obiettivo a modo proprio».

Nel 2001 la vostra vittoria a Bolzano, ora c'è l'occasione a Verona.

«Purtroppo può essere un vantaggio solo per la possibilità di tornare in fretta a Trento se tutto dovesse andare come speriamo. In questo ambiente asettico senza pubblico è faticoso trovare i giusti stimoli ma devo fare i compli-

menti a tutti gli atleti perché l'intensità con cui giocano ne dimostra la professionalità».

La rincorsa dell'Itas è iniziata ad agosto e ora ha vissuto uno stop di un mese. È un problema?

«Con questa formula della Champions League devi essere al 100% ogni tre giorni. Ora mancherà qualcosa a livello di ritmo gara ma il punto è un altro. Paradossalmente sarà importante affrontare l'impegno come una partita normale, senza far salire il livello di stress per la posta in palio. Conta giocare bene a pallavolo, chi terrà i nervi più saldi avrà un impatto migliore sulla sfida».

È pronto a tifare contro il suo amico Grbic?

«Abbiamo condiviso la camera d'albergo a Trento: già allora era chiaro che questa sarebbe stata la sua strada con grandi risultati. Il mio cuore però è per l'Itas e per Lorenzetti, marchigiano come me. Ora me li immagino a studiare tutta notte per migliorare il rendimento di uno 0,5 decisivo».

Su quale caratteristica può puntare l'Itas?

«È una squadra di campioni, quasi una nazionale capace di battere le selezioni dei Ct di mezzo mondo. Ha una qualità infinita gestita da un allenatore che ha dimostrato di essere il migliore tra i migliori. Lo Zaksa è una squadra molto tenace ma anche Trento ha questa caratteristica quindi immagino una gara in cui non si mollerà mai nulla».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

In pillole

● Il prossimo 1 maggio a Verona l'Itas di coach Lorenzetti scenderà in campo per conquistare la Champions league

● Un obiettivo che la squadra sta preparando dall'eliminazione nei playoff scudetto

● A Verona l'Itas si troverà di fronte lo Zaksa allenato da Grbic, un avversario temibile per i gialloblù

Biografia



● Andrea Bari ha giocato per Trentino volley dal 2005 al 2013 vincendo scudetti, coppe Italia, Mondiali per club e Champions



CHAMPIONS 2022

● Per la stagione 2021-2022 accedono alla Champions League Civitanova, Perugia e Trento, mentre in Coppa Cev giocherà Monza

4 - ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE



Contenuto sponsorizzato

SPORT

Leo Morsut, dalla pallavolo alla ricerca: l'ex schiacciatore di Trentino Volley oggi è un genio delle staminali in America

Quella con la maglia gialloblù è stata la sua ultima stagione sui parquet: all'epoca era uno dei giocatori promettenti del volley italiano, oggi è assistant professor del dipartimento di Cellule staminali e medicina rigenerativa della University of Southern California (USC) a Los Angeles. E si racconta in una lunga intervista al Corriere della Sera



Leonardo Morsut in attacco nella stagione 2005 - 2006 con la maglia di Trentino Volley

Di [Daniele Loss](#) - 24 aprile 2021 - 16:14

Condividi

TRENTO. In città lo ricordano tutti quel ragazzino che picchiava fortissimo da posto 4, con i capelli ricci, la fascetta e il "barbone". **Leonardo Morsut era uno degli schiacciatori più forti e promettenti del panorama pallavolistico nazionale.** Nella sua vita c'era il volley, ovviamente, ma anche i libri di **James Joyce** e la chitarra, strumento che suona molto bene con una predilezione per i **Beatles**.

Lui, **padovano di nascita**, era cresciuto nel settore giovanile del **Petrarca Padova**, con cui a **18 anni** aveva esordito in serie A. Sette stagioni con indosso la casacca bianconera, prima della chiamata di Trento. La Trentino Volley di allora era una società già consolidata nella massima serie, in rapidissima ascesa e, infatti, da lì ad un paio d'anni, il club del presidente **Diego Mosna** avrebbe festeggiato il **primo scudetto della storia** e, in rapida successione, trionfi in **Europa e nel Mondo**.

La **stagione 2005 - 2006**, l'ultima della carriera di **Morsut**, si chiuse con l'eliminazione nei playoff scudetto da parte di Treviso dopo quattro sfide tiratissime, con la squadra veneta che poi in finale si arrese alla **Lube Macerata**. Lo schiacciatore padovano **era titolare in posto 4** in diagonale con **Savani**, in

Contenuto sponsorizzato

D Telegiornale ARCHIVIO →

Ultima edizione

Edizione ore 19.55 del 23 Aprile

Contenuto sponsorizzato

D Immobiliare VETRINA →



TRENTO - ZONA BOLGHERA
Luminoso 2 stanze con soffitta - Ponte Cavalleggeri

m² 83 | €224.000



TRENTO - ZONA SOPRAMONTE
Raro TERRA-CIELO da 395 mq in centro storico - SOPRAMONTE

m² 395 | €420.000

D SOSTIENICI CON UNA DONAZIONE, IL DOLOMITI LO FACCIAMO INSIEME.

Contenuto sponsorizzato

IN EVIDENZA VAI ALLA HOME →

Coronavirus in Trentino, 75 positivi e 1 morto. Altre 7 classi in quarantena



CRONACA 24 aprile - 17:28

Sono stati analizzati 2.635 tamponi tra molecolari e antigenici. Oggi 10 casi tra over 60 e 13 contagi tra giovani e ragazzi in età scolare. [...]

Coronavirus, via libera in Trentino alla vaccinazione degli over 60: la somministrazione può essere fatta dal medico di medicina generale



cabina di regia c'era **Meoni**, l'opposto era il brasiliano **Nascimento**, al centro l'altro verdeoro **Heller** e l'americano **Millar**, mentre nel ruolo di libero si alternavano l'esperto **Trimarchi** e il giovane "**Baretto**" **Bari**.

L'annata di **Morsut** non fu per nulla negativa, anzi, con **Trentino Volley** che ne aveva acquisito il cartellino da **Padova**, ma al termine dei playoff l'allora 26enne atleta decise di dire "basta" con il **volley** giocato per tornare a studiare. Già laureato in **Biotecnologie Mediche (con 110 e lode e consegna del sigillo universitario)**, decise d'intraprendere la carriera di ricercatore presso l'**Università della sua città** e, contemporaneamente, s'iscrisse alla **Facoltà di Matematica**, ateneo presso il quale, successivamente, conseguì la sua **seconda laurea**. Nella sua breve carriera **vestì per 16 volte la maglia della nazionale maggiore**, conquistando anche un oro ai **Giochi del Mediterraneo 2001** e un bronzo alla **Universiadi 2005**.

Oggi il **40enne Morsut è un assistant professor del dipartimento di Cellule staminali e medicina rigenerativa della University of Southern California (Usc) a Los Angeles**, città nella quale vive con la moglie Sabina, storica dell'arte ed esperta di libri medievali miniati, e i figli **Gabriele e Aurora**. Ora ha ottenuto un finanziamento di **2,56 milioni di dollari** dall'**NIH (l'equivalente americano dell'Istituto Superiore di Sanità)** per proseguire nelle ricerche sui circuiti genetici che controllano i comportamenti delle cellule staminali utilizzate nella medicina rigenerativa.

"Da dieci anni - **racconta Morsut** in un'intervista rilasciata al **Corriere della Sera** - si utilizzano le staminali per assemblare organi rudimentali in provetta. Ci sono vari modi e uno di questi è inserire circuiti genetici che programmino le cellule a comportarsi nel modo richiesto. Negli Usa il compito principale di un capo laboratorio, più che fare ricerca in prima persona, è dirigere il gruppo (il suo è composto da una decina di persone, provenienti da ogni parte del mondo, tra cui anche un italiano in "post doc" ndr) e ottenere finanziamenti, proporre i temi delle ricerche per ottenere l'autorizzazione dagli organi competenti".

E il volley? Qualche rimpianto di aver interrotto così presto la carriera d'atleta c'è? "Non fu una scelta facile - **prosegue** -. A detta di molti ero all'apice della carriera". Ma si era appena laureato e doveva iniziare il training in laboratorio. E così Morsut spiega ancora che ha amato la **pallavolo** che gli ha permesso di girare il mondo e togliersi belle soddisfazioni, "ma ad un certo punto ho capito che più di tanto non avrei potuto migliorare e mi è sembrato quasi di perdere tempo".

E, poi, inevitabile, il pensiero al futuro. Morsut tornerà in Italia? "Sicuramente non prima di quattro anni conclude - **conclude nella sua lunga intervista al CorSera** - e di aver ottenuto la docenza a USC. Poi chi lo sa. Il mio prossimo obiettivo è riuscire a sviluppare un gruppo, un ambiente per fare ricerca e rispondere a domande che ancora non sappiamo nemmeno quali possano essere. Mi piacerebbe fare lezioni alle superiori, scrivere libri di testo o uno divulgativo per portare la biologia sintetica al grande pubblico. Il mio sogno? Avere un dialogo fondato su basi scientifiche con tutta la società".

Contenuto sponsorizzato



CRONACA 24 aprile - 16:35

La possibilità di prenotazione scatta dalle 20 di lunedì 26 aprile attraverso il Cup online. L'Apss raccomanda di presentarsi puntuali, non più [...]

Scontro auto-moto nell'Alto Garda, una 22enne finisce a terra e viene trasportata in ospedale



CRONACA 24 aprile - 16:52

L'allerta è scattata intorno alle 14.45 di oggi a Riva del Garda. In azione la macchina dei soccorsi tra ambulanza, vigili del fuoco di zona e [...]

Contenuto sponsorizzato

D Video

ARCHIVIO →



CRONACA 24 aprile - 16:25

IL VIDEO. "No vax" riempiono la piazza a Trento tra mascherine abbassate e grida di "Libertà"



CULTURA 23 aprile - 12:46

IL VIDEO. Maria Norena Henao Estrepo, un'elettricista in Trentino ai tempi del Covid. L'intervista di Francesco Bindi



AMBIENTE 21 aprile - 10:22

IL VIDEO. L'acqua si colora di bianco, Coppola: "Sversamenti nel torrente Leno, avviare subito controlli e verifiche"

Contenuto sponsorizzato